



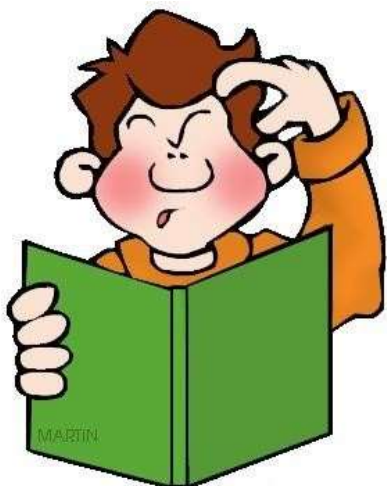
myenglishteacher

IL MODO GIUSTO PER IMPARARE L'INGLESE  
*(Guida per lo studente)*



Copyright bmyenglishteacher 2017

## L'INGLESE E' FACILE! L'INGLESE E' DIFFICILE!



Dopo aver insegnato l'inglese per così tanti anni e confrontandomi con le difficoltà di apprendimento dei miei studenti, non ingannerò nessuno! L'inglese è facile sotto alcuni aspetti e difficile per altri. Senza dubbio, paragonata alle lingue latine, la grammatica inglese è molto più facile. Gli aggettivi e i sostantivi non hanno genere, non esiste la forma cortese ("Lei") e, con l'eccezione di qualche verbo irregolare, le desinenze verbali sono facili e cambiano poche volte.

Le difficoltà dell'inglese iniziano con la pronuncia. L'inglese non è una lingua pura e molte parole provengono da fonti diverse e non si pronunciano come sono scritte. Ecco perchè bisogna dare molta enfasi allo sviluppo delle competenze di ascolto ("listening") e di parlato ("speaking"), fin dall'inizio dello studio della lingua.

L'altra difficoltà dell'inglese è rappresentata dai numerosi verbi composti ("phrasal verbs") ed espressioni idiomatiche ("idioms") usati nel linguaggio comune da parte di madrelingue. In questi casi, o li sai o non li sai! Ecco un esempio:



"Mi stai prendendo in giro."

## PERCHE' VUOI IMPARARE L'INGLESE?

Se intendi studiare la lingua inglese, avrai una motivazione ben precisa. C'è sempre un motivo o bisogno specifico per intraprendere lo studio di una lingua straniera. Può essere anche per divertimento ma di solito è per accrescimento professionale e/o necessità specifiche.

Forse hai deciso di trasferirti in un paese di lingua inglese. Oppure, hai fatto o farai una domanda di lavoro in un'azienda internazionale o multinazionale dove richiedono un livello intermedio o avanzato di inglese. Forse hai deciso di frequentare un'università in lingua inglese. Nella maggior parte di questi casi, dovrai passare un esame TOEFL o IELTS per certificare il tuo livello.



Potresti essere uno studente delle scuole superiori e vuoi ottenere la certificazione PET ("Preliminary English Test") o FCE ("Preliminary English Test"). Molte organizzazioni europee riconoscono tali certificati.

Magari sei un viaggiatore e vuoi essere capace di comunicare adeguatamente durante i tuoi viaggi. Forse vuoi comunicare meglio con un amico straniero o membro straniero della famiglia.

Infine, potresti essere una persona senza un'esigenza accademica o professionale di imparare l'inglese ma semplicemente vuoi navigare meglio su Internet oppure vuoi studiarlo per la tua soddisfazione personale.

E' molto importante che tu sia deciso nel tuo intento e che tu abbia ben chiaro il motivo del tuo studio e gli obiettivi che vuoi raggiungere. Così, insieme al tuo insegnante d'inglese, potrete stabilire un vero e proprio piano d'azione, specifico ai tuoi bisogni.

Per esempio, se ti vuoi preparare per un esame, il corso e le lezioni verteranno su una preparazione sicuramente più strutturata e dedicata allo sviluppo di tutte le competenze linguistiche che vengono accertate all'esame. Se invece vuoi migliorare la tua capacità di parlare l'inglese,

le lezioni si concentreranno maggiormente su pratiche e strategie di conversazione. In ogni caso, alla base di una qualsiasi preparazione, è necessaria aver consolidato la conoscenza delle basi dell'inglese ("the basics of English") e questo significa avere una minima capacità pratica dell'inglese per un uso quotidiano.

Le linee guida comuni usate in Europa per stabilire il livello linguistico in inglese sono rappresentate dal

**"Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)":**

Level		CEFR	ESOL
5	Starter/Beginner		
1	Beginner/Elementary	A1	
2	Elementary/Lower-intermediate	A2	KET
3	Lower-intermediate	B1	PET
4	Intermediate	B1	PET
5	Upper-intermediate	B2	FCE
6	Advanced	C1	CAE

I 6 livelli di riferimento sono ormai ampiamente accettati come lo standard europeo per valutare la capacità linguistica individuale. In inglese, questa capacità si chiama "proficiency", cioè, un alto grado di abilità ed esperienza linguistica.

Ogni livello stabilisce quello che uno studente deve essere capace di fare nella lettura, nell'ascolto, nella scrittura e nel parlato. I livelli A1 e A2 rappresentano una conoscenza base, i livelli B1 e B2 una conoscenza indipendente e i livelli C1 e C2 una conoscenza alta di "proficiency".

**ESOL** sta per "**English for Speakers of Other Languages**" (Inglese per persone che parlano altre lingue). Questo termine normalmente descrive i corsi e i programmi per giovani adulti ed adulti. Cominciando dal livello 2, ci sono esami specifici che si possono fare per ottenere una certificazione.

Queste linee guida sono molto utili per darti una direzione specifica, aiutarti a rimanere focalizzato e chiarire i diversi stadi dell'apprendimento.

## **SAI GIA' PIU' INGLESE DI QUELLO CHE PENSI!**

Molti studenti d'inglese hanno già studiato la lingua a scuola. Spesso hanno un ricordo mediocre o negativo di come hanno studiato l'inglese, specialmente alle medie e alle superiori. E' comune per molti esprimere la loro frustrazione per aver studiato l'inglese per molti anni ma di non essere capaci o di vergognarsi di parlarlo.

Siamo sinceri. Nel sistema scolastico, con classi frequentate da una media di 20/30 studenti, è molto difficile sviluppare efficacemente le capacità di ascolto e parlato di ciascun studente. Ecco perchè lo studio dell'inglese nelle scuole si basa soprattutto sullo sviluppo delle competenze di lettura, scrittura, grammatica e traduzione, attività che possono essere svolte collettivamente e che aiutano a tenere la classe sotto controllo.

Questo approccio più accademico ha, però, un aspetto molto positivo! Esprimersi bene in inglese significa conoscere la grammatica! Ho sempre ammirato gli studenti italiani per la loro preparazione e conoscenza della grammatica inglese. Con questo aspetto già approfondito a scuola, ora puoi focalizzare maggiormente sull'ascolto e sul parlato, ripassando la grammatica quando è necessario ma senza studiarla di nuovo da capo.



Altri studenti hanno frequentato corsi d'inglese di gruppo in scuole private. Sicuramente, qualcosa hanno imparato. Secondo me, però, corsi di gruppo con più di 3/4 partecipanti non sono l'ideale, a prescindere dal livello. Numerosi partecipanti significa che tu hai poche e sporadiche possibilità di esercitarti a parlare l'inglese. Dinamiche di gruppo possono essere utili nei corsi di conversazione ma i gruppi devono essere piccoli. Inoltre, dinamiche di gruppo possono essere difficili da gestire. In ogni

gruppo di lavoro, c'è sempre la persona che vuole prevalere, la persona che vuole lavorare a ritmo sostenuto e la persona che ha più difficoltà e quindi rallenta il progresso del gruppo. Gli studenti in un gruppo non sono mai esattamente allo stesso livello.

Un'altra considerazione da fare è questa: **l'inglese è dappertutto!** E' proprio così. Ormai, parole in inglese si trovano ovunque: sui nomi di prodotti ("Fresh & Clean"), in televisione ("share" & "audience"), su Internet e i social media ("post", "chat", "messenger", "app") nello sport ("corner") e al lavoro ("meeting", "forecast"), solo per menzionarne alcune. Tante persone non ci fanno molto caso ma attraverso la musica, il lavoro, social media o altro, conoscono in realtà numerose parole in inglese e hanno già una notevole familiarità con i suoi suoni e con la pronuncia.

La tua attuale conoscenza della lingua inglese (che sia buona o scarsa) è da considerare un patrimonio di inizio e un incentivo per il nuovo studio. Come diceva il dottor Spock "Fidati di te stesso. Sai di più di quello che pensi."

Io dico sempre ai miei studenti: "Sai già più inglese di quello che pensi!".



## LE 4 COMPETENZE LINGUISTICHE & IL LORO ORDINE DI APPRENDIMENTO



Le 4 competenze linguistiche da studiare e sviluppare sono **listening, speaking, reading and writing**, cioè ascolto, parlato, lettura e scrittura. “Reading” e “listening” sono competenze ricettive mentre “scrittura” e “parlato” sono competenze produttive. Tali competenze sono collegati fra di loro e ciascuna di loro non può esistere senza le altre.

Saper scrivere correttamente in inglese è fondamentale per qualsiasi forma di corrispondenza (emails, lettere, presentazioni, prenotazioni ecc.).

La lettura viene frequentemente sottovalutata ma diversi studi dimostrano che leggere molto in inglese (anche ad alta voce) è il modo migliore per incrementare il lessico e la capacità di parlare.

L'ascolto è un punto chiave e probabilmente la competenza più difficile da imparare. Capire le madrilingue inglesi richiede un orecchio allenato e molta familiarità con i suoni e gli idiomi della lingua. Non a caso, l'esame d'ascolto delle certificazioni linguistiche risulta per molti studenti la parte più difficile di tutto l'esame.

Infine, lo sviluppo del parlato (“fluency”) in inglese ti permette di comunicare in maniera efficace in qualsiasi situazione (lavoro, viaggio, socializzazione) e di essere soggetto attivo e parte dinamica dell'interazione.

In conclusione, tutte e 4 le competenze sono importanti e fanno parte dell'apprendimento linguistico. Ci rimane da rispondere alla seguente domanda: In quale ordine vanno imparate?

L'esperienza e la pratica mi hanno portato a non avere più dubbi su tale ordine. Le 4 competenze linguistiche vanno studiate insieme e nel seguente ordine:



Per primo, impara a capire e parlare, poi a leggere e a scrivere. Per capire quest'ordine, basta pensare a come hai imparato la tua lingua madre. L'hai imparata esattamente in quest'ordine ed è un ordine naturale.

Tutti noi siamo stati introdotti alla nostra madrelingua in grembo. I nostri genitori ci hanno parlato e noi abbiamo ascoltato per mesi le parole e i suoni. Questo processo di ascolto ha continuato dopo che siamo nati. Poi, un giorno, abbiamo deciso di provare a copiare questi suoni attraverso il parlato. Le nostre competenze di ascolto e parlato hanno continuato a svilupparsi per anni (tra 3 e 6), molto prima di imparare a leggere e scrivere, competenze che abbiamo imparato a scuola.

Questo ordine spiega anche perchè molti studenti che hanno studiato l'inglese a scuola hanno le capacità di ascolto e parlato meno sviluppate rispetto alla lettura e la scrittura.

**IL MIO METODO PER INSEGNARE L'INGLESE**



Nel 2005 ho ottenuto la mia qualifica TEFL ("Teaching English as a Foreign Language") e sono stata introdotta al metodo comunicativo ("communicative approach"). Mi è piaciuto subito questo metodo di insegnamento e lo uso tuttora.

Come spiego anche nel mio sito, [www.bmyenglishteacher.com](http://www.bmyenglishteacher.com), il metodo comunicativo si basa sull'idea che è possibile imparare una lingua con successo attraverso comunicazione ed interazione significativa.

Quindi, questo approccio pone minor enfasi sull'apprendimento di regole specifiche di grammatica e maggior enfasi sul raggiungimento del "fluency". Questo significa che l'intera lezione focalizza sul parlato e sullo sviluppo delle competenze di cui hai bisogno per comunicare in situazioni reali. Strutture grammaticali, lessico e pronuncia vengono insegnate e praticate attraverso la comunicazione.

Il metodo comunicativo funziona!



Il mio metodo si basa, inoltre, sul graduale apprendimento di "pacchetti" di linguaggio pertinenti ai vari aspetti della vita. Imparerai quindi linguaggio utilissimo per poter comunicare in varie situazioni della vita quotidiana e della vita in generale, sia a livello personale che professionale.

Per sollecitare il linguaggio uso metodi e "tools" diversi, tra cui "role plays" (simulazioni di ruoli), "flash cards" (schede didattiche e solleciti visivi), video e immagini e molti altri contenuti di grande efficacia, anche interattivi.

**Il tuo percorso sarà personalizzato, interessante e divertente!**

**STRATEGIE E CONSIGLI UTILI PER IMPARARE L'INGLESE**

Tutti hanno il loro modo di fare le cose, incluse le abitudini di studio. Quindi, una parte del tuo percorso di apprendimento sarà personale e dipenderà molto da come ti applicherai nello studio.

Se hai già usato con successo alcune strategie di studio a scuola, sfruttale anche quando impari l'inglese. Se invece non hai strategie, devi trovarle. Avere strategie di studio è di fondamentale importanza per imparare una lingua straniera.

Qui di seguito ho elencato quelli che, secondo me, sono consigli utilissimi che ti aiuteranno ad intraprendere con successo la tua avventura con la lingua inglese!

## **10 CONSIGLI UTILI DI PER IMPARARE L'INGLESE**



1) **Trova la tua motivazione** e rimani focalizzato e curioso durante tutto il percorso di apprendimento. Sii serio con il tuo impegno e non lasciare che nessuno o niente ti scoraggi!

2) **Preparati ad investire il tuo tempo** per imparare. L'inglese non si impara in breve tempo. Secondo il tuo livello di inizio, le tue capacità e altre variabili, per raggiungere i livelli intermedi d'inglese (B1-B2) devi calcolare da 1 a 3 anni di studio.



3) **Poni fiducia nel contesto didattico che scegli** (lezioni individuali, corsi di gruppo, lezioni online ecc.) e fidati di chi ti sta guidando. Se non sei soddisfatto del tuo contesto, cambialo!

4) **Non avere mai paura di fare errori!** Fare errori è inevitabile ma è una cosa buona. Avere il coraggio di parlare inglese e fare errori significa che stai comunque parlando e producendo linguaggio. Più errori fai, più impari. Inoltre, sicuramente troverai sostegno e incoraggiamento da parte del tuo interlocutore.



5) **Impara la grammatica!** Credimi, se commetti errori grammaticali nella conversazione, non “suona” molto bene. Rischi di confondere le persone e creare malintesi. L'altro rischio è di dare un'impressione non proprio positiva e questo è da evitare specialmente durante colloqui di lavoro o esami. La grammatica è importante!

6) **Sfrutta la tecnologia!** Esistono oggi mezzi validissimi per fare pratica extra in inglese. Puoi scaricare apps per esercitarti in grammatica o per imparare i “phrasal verbs”. Ci sono numerosi siti web dove puoi trovare quiz ed esercizi interattivi, mini corsi e materiale aggiuntivo per preparare esami. Puoi trovare tra i migliori app e siti elencati sul mio sito [www.bmyenglishteacher.com](http://www.bmyenglishteacher.com), alla pagina “**Blog – Self Study Ideas**”.



7) **Trasforma lo studio dell'inglese in uno stile di vita!** Dovresti esporti alla lingua inglese ogni giorno, anche per soli 15 minuti, e ci sono molti modi divertenti per farlo. Sarà fondamentale la costanza. Se ti piace ascoltare la musica, ascoltalà in inglese, scarica i testi delle tue canzoni preferite e impara nuovi vocaboli ed espressioni.

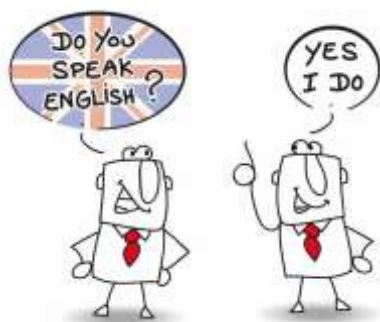


Guarda programmi TV e film in inglese. Non è possibile capire tutto subito ma l'ascolto continuo ti porterà ad avere sempre più familiarità con l'inglese e ad acquisire "l'orecchio" per i suoni tipici, la legatura delle parole e la pronuncia. Pian piano comincerai a capire sempre più parole e significati. Più ascolti l'inglese oggi, più lo capirai nel futuro. Se ti piace leggere, leggi in inglese. Alla pagina **"Blog - Self Study Ideas"** del mio sito [www.bmyenglishteacher.com](http://www.bmyenglishteacher.com), puoi trovare i links alle letture graduate ("graded reading"). La cosa importante è leggere ad alta voce perchè è utile anche abituarsi al suono della propria voce in inglese. Infine, per praticare la conversazione, trova un "conversation partner". Esistono diverse possibilità di farlo online e gratis!



#### 8) **Dedica più tempo allo studio individuale!**

Questo si chiama "self-study" in inglese. Le tue lezioni settimanali devono essere integrate e arricchite dalle tue attività di studio personale. Oltre a ripassi e compiti, ricordati che si sono molti modi divertenti per il "self-study"! Vedi il punto 7.



**9) Parla un inglese semplice!** La chiave per imparare a parlare bene in inglese si basa su 3 punti: pratica, ripetizione e strutture semplici. Invece di recitare a memoria elenchi di verbi e vocaboli, è preferibile imparare piccoli pacchetti di linguaggio ed esercitarli con la ripetizione. Non hai bisogno di

memorizzare centinaia di verbi e parole per poterti esprimere. Puoi parlare in maniera efficace anche utilizzando un numero più ristretto di strutture e parole. E ricordati, quando fai i primi tentativi di parlare in inglese, l'opzione migliore è SEMPRE quella di usare una grammatica semplice.



10) **Abituati a pensare in inglese!** In realtà, ci vuole tempo per raggiungere questo obiettivo. E' molto comune per studenti stranieri della lingua inglese di far affidamento mentale alla loro lingua madre, la quale viene utilizzata come mezzo di riferimento per tradurre (letteralmente) quello che stanno cercando di esprimere. Il

problema è che non funziona! Il processo mentale ti porta a strutture complesse che conosci nella tua lingua ma che non riesci a esprimere ancora in inglese. La grammatica, le strutture delle frasi e l'ordine delle parole cambiano. Inoltre, l'inglese è ricco di espressioni e frasi idiomatiche che non sono traducibili letteralmente. Con il tempo e la pratica, pensare in inglese diventerà sempre più naturale.

**L'inglese** è la lingua internazionale per il commercio, la finanza, la tecnologia, i viaggi e i social media. Il mondo globalizzato e Internet hanno spinto l'inglese sempre di più come la lingua comune a livello mondiale.

Che ti serva per il lavoro, la scuola, viaggiare o piacere, non è mai troppo tardi! Io posso aiutarti ad imparare l'inglese di cui hai bisogno!

**Mi puoi contattare a:**



[bmyenglishteacher](http://www.bmyenglishteacher.com)

[www.bmyenglishteacher.com](http://www.bmyenglishteacher.com)



[bmyenglishteacher@gmail.com](mailto:bmyenglishteacher@gmail.com)



facebook [@bmyenglishteacher](https://www.facebook.com/bmyenglishteacher)